

BIOGRAFIA

Di Stefano Tessadri

Stefano Tessadri, nato a Milano nel quartiere di Niguarda (storicamente una delle zone difficili del capoluogo lombardo), fin dall'adolescenza si appassiona alla musica e inizia a confrontarsi con la scrittura delle canzoni. I riferimenti musicali sono chiari da subito: atmosfere e scelte iconografiche conducono Tessadri nel mondo della canzone d'autore. Gli anni '90 Tessadri li passa confrontandosi con il pubblico dei concerti: club e teatri, con formazioni molto diverse tra loro, sono i luoghi dove "si fa le ossa".

Nel 2002 è tra i primi ad aderire a una delle realtà più interessanti nel panorama musicale italiano: Il Caravanserraglio, laboratorio musicale che vede protagonisti diversi artisti della scena cantautorale.

Parallelamente all'impegno live, **Stefano** lavora al suo primo album: **"Dietro ogni attesa"** (2004 – La Matricola/Venus) che vanta collaborazioni importanti quali Ares Tavolazzi al contrabbasso e Tiziano Tononi alle percussioni.

L'album è accolto in modo eccellente: *"sincerità, coraggio e riferimenti colti sono i tratti distintivi di una prima opera da non sottovalutare – Musica & Dischi"*; *"Tessadri è partito col piede giusto, cercando una dimensione originale in un difficile slalom nella canzone d'autore italiana – Diario"*; *"Tessadri ha una scrittura agile e visionaria. I suoi bozzetti sono gonfi di pathos e di eleganza – Musica di Repubblica"*.

Nel 2005, tra un impegno live e l'altro, inizia a immaginare il secondo album che, come si dice in giro, è il più difficile perché è necessario confermare quanto di buono si è fatto nel primo.

Stefano sceglie di cambiare tutto: in primo luogo atmosfere e mondi di riferimento, quindi etichetta e gruppo di lavoro. L'album è pubblicato a maggio 2006, porta il titolo di **"Maloc cuore"** (Novunque /Self) e i riconoscimenti sono prestigiosi: Premio Ciampi e Premio MEI 2006.

La critica parla subito piuttosto bene del lavoro di **Stefano**: *"Questo nuovo disco, ben pensato e suonato, è caratterizzato soprattutto da arrangiamenti in bilico tra l'essenzialità di Marc Ribot e le sonorità spaghetti western di Leone e Morricone- JAM"*; *"Ciò che colpisce maggiormente di questo secondo lavoro del trentaduenne Stefano Tessadri è la personalità. Tessadri ci pare davvero avere qualcosa in più - FUORI DAL MUCCHIO"*; *"Chitarre Morriconiane e tex mex per tutti: le storie di Tessadri son dei piccoli deliziosi film - D di Repubblica"*; *"Il compito non era facile: doppiare il plauso di critica e di pubblico ricevuto due anni fa con il bel debutto- XL"*; *"Canta e suona con passione senza eccessi sentimentali o troppe tentazioni melodrammatiche. Da tenere d'occhio - IL GIORNALE"*.

Di Tessadri si accorge la Universal che in un primo momento chiude un contratto editoriale e successivamente anche di distribuzione per il terzo album del cantautore milanese.

Per tutto il 2007 Tessadri prosegue la sua attività live: raggiunto l'accordo con Anti*star, agenzia di booking, viene organizzato il primo vero e proprio tour che vede Stefano protagonista in oltre 25 concerti tra ottobre e dicembre 2007.

Contemporaneamente al tour si dedica alla pre-produzione del terzo album.

A dicembre entra in studio e a inizio febbraio 2008...consegna a Universal il master!

Passione e Veleno, questo è il titolo dell'album che viene pubblicato il 28 marzo 2008 (Novunque/Universal).